



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

## CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

### SETTORE SICUREZZA SOCIALE E ATTIVITA' CULTURALI

#### REG. DEL SETTORE

N. 28 del 01/02/19

#### REG. GENERALE

N. 134 del 01/03/19

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO:** Servizio di Refezione Scolastica anno 2019.  
**DETERMINA A CONTRARRE.**

#### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Premesso che:**

ai sensi della L.R. n. 1/79 è fatto d'obbligo all'Amministrazione Comunale provvedere alla refezione scolastica per gli alunni della scuola materna ed elementare che fruiscono del tempo pieno;

è intendimento dell'Amministrazione, in attuazione delle norme e dei principi sanciti dalle leggi che regolano la materia, assicurare e garantire il servizio di refezione scolastica;

al fine di non arrecare disagi alle Istituzioni Scolastiche e agli utenti, si rende necessario affidare il suddetto servizio per il periodo fino al 28 gennaio 2019;

**Richiamati:**

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono la base;

- l'art. 32, comma 3 del D.lgs. 6072916 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza consultazione di due o più operatori economici ;

- le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lg. del 18 aprile 2016, 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione gestione degli elenchi di operatori economici", in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importi inferiori ai 40.000 ;

**Richiamate**, altresì, le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- Art.1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico per la pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a euro 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Art.23 - ter, comma 3 del D.L 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni e servizi e lavori di valore inferiore a euro 40.000;

**Verificato che**, alla data della presente determinazione, la tipologia del servizio richiesto:

- non rientra tra le categorie merceologiche di convenzioni attive stipulate da Consip S.p.A.;

- non è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa);

**Tenuto conto**, in considerazione dell'importo dell'affidamento, a) il principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto e un rapporto qualità prezzo non difforme a quello rinvenibile sul mercato; b) il principio di efficacia, la prestazione richiesta soddisfa le necessità dell'ente e consegue lo scopo e l'interesse pubblico; c) il principio di tempestività, l'esigenza di continuare ad assicurare il servizio senza soluzione di continuità; d) il principio di correttezza; h) il principio di proporzionalità, l'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

**Dato atto** che in considerazione della natura e dell'importo del servizio in parola, per economicità di gestione, avvalendosi del disposto dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lg. n.50/2016, si è provveduto ad interpellare la ditta "PANACEA" s.r.l., con sede in Catania, Via Regina Bianca n° 87, avente P.IVA: 05091160878;

**Acquisita** la disponibilità dalla ditta "PANACEA" s.r.l., con sede in Catania, Via Regina Bianca n° 87, avente P.IVA: 05091160878, alla gestione del servizio di refezione scolastica per il periodo fino al 28/02/2019, per un totale di € 22.000,00 IVA compresa;

**Dato atto** del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti dall'Amministrazione, della corrispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante, della convenienza del prezzo rispetto alla qualità della prestazione, tenuto conto che in precedenza la medesima ditta ha eseguito a regola d'arte la prestazione e nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

**Tenuto conto** dell'idoneità professionale, che si evince dallo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto; b) della capacità economica e finanziaria; c) delle capacità tecniche e professionali, in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto e del possesso di attrezzature;

**Assegnato** il seguente **CIG.:** Z952715CDC;

**Accertata/o**

- la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, acquisita agli atti d'ufficio;
- la regolarità contributiva del soggetto creditore tramite Dure in corso di validità acquisito agli atti dell'ufficio;
- che ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50 del 2016, la Ditta invitata è in possesso dei requisiti di carattere generale necessari, per assolvere diligentemente a quanto affidato e che pertanto nulla osta all'adozione della presente;

**Rilevata** la necessità di assumere formale impegno di spesa ai sensi dell'art. 183 del D. L.vo 18/08/2000 n. 267 T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** l'art. 183, comma 8 del D. L.vo 18/08/2000 n. 267 T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce: << Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi>>;

**Visto** il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;

**Visto** lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

**Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 16/07/2018 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2018 - Bilancio Pluriennale 2020 e relativi allegati";

**Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30/11/2018 ad oggetto: "Approvazione Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio Pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 175 c. 3 D.lgs. n. 267/2000.";

**Vista** la delibera di Giunta Comunale n. 69 del 17/07/2018 ad oggetto: "Approvazione PEG armonizzato 2018/2020";

**Vista** la delibera di Giunta Comunale n. 103 del 06/12/2018 ad oggetto: " Variazione P.E.G. 2018 a seguito variazione di bilancio (Delibera di Consiglio Comunale n. 36/2018)";

**Richiamato** il decreto sindacale n. 17 del 04/08/2015 con cui è stato conferito l'incarico di funzioni dirigenziali del settore sicurezza sociale e attività culturali;

**Ritenuta** la propria competenza a determinare in merito;

